

MORBEGNO (gdl) Hanno toccato con mano cosa significa finire in mezzo a una strada perché si è perso il lavoro o perché si è presa una strada sbagliata che li ha allontanati da casa e famiglia.

E' stata una lezione di vita molto coinvolgente quella che sabato ha visto coinvolti gli alunni della terza B della scuola media Spini-Vanoni di Morbegno.

Ad avvicinarli, in sicurezza e col massimo rispetto, al mondo della povertà e dell'emarginazione sono stati i City Angels di Sondrio, coordinati da **Angelo Violante**.

Il primo step dell'iniziativa è stato in aula, dove i volontari riconoscibili dalla giubba rossa e dal basco blu hanno spiegato agli alunni in che cosa consiste la loro attività. Nell'occasione hanno effettuato una simulazione: un ragazzino si è finto un senzatetto e hanno insegnato alla classe come si approccia una persona in quelle condizioni.

«Sabato li abbiamo portati ai giardini Sassi di Sondrio per fare loro incontrare alcuni senza tetto - ha spiegato Violante -. Queste persone povere, con molta spontanei-

I ragazzini delle medie come i City Angels

La terza B dell'istituto Spini-Vanoni di Morbegno è stata accompagnata da docenti e volontari a incontrare gli emarginati



La giornata di sabato durante la quale gli alunni, accompagnati dai docenti e dai City Angels, hanno incontrato i diseredati



Un momento della lezione in aula

tà, hanno raccontato le loro tristi storie e i motivi per cui sono finiti in mezzo a una strada. Situazioni che i ragazzini vedono solo alla Tv e che sabato invece hanno visto dal vivo. Si sono mostrati interessati e molto coinvolti. Soprattutto hanno visto coi loro occhi quali drammatiche

conseguenze possono portare comportamenti devianti come l'abuso di alcol e la tossicodipendenza. Soprattutto hanno capito quanto sia prezioso avere una casa e una famiglia, per cui bisogna ritenersi fortunati».

Complessivamente gli alunni erano una ventina ed

erano accompagnati anche dai loro insegnanti **Piera Buono, Stefano Del Giorgio e Marta Letic**. Dotati di pettorina rossa e basco blu hanno anche collaborato nella distribuzione dei pasti caldi, proprio come fanno i City Angels.

Ricordiamo infatti che que-

sti volontari offrono cibo, tè caldo e coperte ai bisognosi e al tempo stesso costituiscono un presidio importante di sicurezza operando in sinergia con le forze dell'ordine. Sono infatti le sentinelle dei quartieri ai quali rivolgersi anche solo semplicemente per segnalare una criticità.

«Per i ragazzi è stata un'esperienza altamente formativa - ha spiegato la prof Buono -. Anche il dirigente scolastico **Pierluigi Labbadia** ha molto apprezzato questa iniziativa, che è stata arricchente dal punto di vista umano per i nostri alunni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA